

INCONTRO Al Liceo “Bellini”

Un viaggio virtuale per conoscere Paesi lontani

Si è tenuto lo scorso martedì un incontro di antropologia al Liceo delle Scienze Umane “Bellini”, nel corso del quale i ragazzi di varie classi sono stati accompagnati in un viaggio virtuale in Paesi lontani e affascinanti con slide e immagini

dalla terra degli “antipodi”. «Dall’Australia alla Nuova Zelanda e al Nepal - si legge in una nota del Liceo - si è parlato degli aborigeni e delle loro tradizioni, dei maori e dei tatuaggi rituali, della danza Haka e della mitica squadra di rugby, gli All Blacks». Infine, il percorso si è concluso con uno sguardo ai popoli delle montagne più alte del mondo, gli Sherpa, che abitano le altezze degli 8.000 metri. Un viaggio che i ragazzi e i loro insegnanti hanno fatto insieme a Michele Mornese, giorna-

lista e appassionato di tematiche culturali, che ha parlato delle esperienze in vari Paesi del mondo e suggerito alcuni spunti di storytelling per raccontare storie in modo coinvolgente e affascinante. «Siamo molto soddisfatti dell’incontro di oggi - ha sottolineato Laura Ceriotti, coordinatrice delle classi - perché ci ha dato l’opportunità di conoscere terre e popoli distanti dai quali, forse, la nostra società può imparare qualcosa anche oggi».

• cl.br.



PREMIO PIAZZANO Il vincitore è il giovane giornalista scientifico Francesco Aiello

«Il nostro pianeta? Futuro a rischio»

Interessante quadro sulle sfide politico-economiche e ambientali che attendono l’Europa

Un giovane biologo diventato giornalista, occupandosi di temi scientifici e ambientali. E’ Francesco Aiello, redattore di “Scienza in rete”, il vincitore del sedicesimo “Premio Piazzano”, la cui cerimonia di premiazione si è tenuta sabato mattina nell’Aula Magna dell’Università del “Piemonte Orientale”. Crotonese di origine ma ormai perugino di adozione, Aiello ha ricevuto il premio, caratterizzato dall’ormai classica “tecnoscultura” dell’artista Angelo Bozzola, dalle mani del rettore dell’Upo, Cesare Emanuel. Da parte sua il neo vincitore, oltre ai ringraziamenti di rito, ha raccontato le sue esperienze professionali, ancora sotto certi aspetti «brevi ma molto intense e gratificanti. Con il nostro lavoro abbiamo contribuito ad “aprire le mura”, quella sorta di parete esistente fra ricercatori e pubblico». E



PREMIO PIAZZANO Il vincitore, Francesco Aiello, con il rettore Cesare Emanuel e uno scorcio del tavolo dei relatori



poi all’ufficio stampa di Arpa, «che da qualche anno mi dà la possibilità di raccontare in piena libertà le notizie. Una cosa molto importante, perché ho avuto modo di entrare a far parte di un nuovo tipo di giornalismo che ini-

zialmente consideravo lontano come quello ambientale». Un lavoro attraverso il quale si deve contribuire a «eliminare dubbi al pubblico. Un giornalista dovrebbe offrire delle chiavi di lettura e offrire la possibilità, oggi più che

mai attraverso i nuovi strumenti di comunicazione, di poter trovare notizie e intradare il lettore». Questo il “pensiero” del vincitore del premio organizzato come sempre dall’associazione “Piero Piazzano” e al qua-

le era abbinata una tradizionale giornata di studi quest’anno dedicata al futuro; anzi, per utilizzare il titolo esatto del convegno, “Per fortuna c’è il futuro”. Lavori che hanno spaziato, nei vari autorevoli interventi, da quello

che ci può aspettare un domani attraverso forme particolari di giornalismo televisivo come quello utilizzato nella trasmissione delle “Tene” sul caso della “Balena Blu” e illustrato dallo psicologo sociale Lorenzo Montali, alle “paure” nei confronti del diverso presentate dallo psichiatra Domenico Nano. Ma le incognite per quello che sarà il domani di tutti noi sono rappresentate dalle sfide politico - economiche dell’Europa (molto interessante sotto questo profilo il “dialogo” fra il giornalista Alberto Toscano e l’ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini) e da molte scelte di carattere ambientale. Il nostro pianeta avrà un futuro? Una “ricetta” l’ha offerta il meteorologo Luca Mercalli che ha evidenziato una massa di criticità davvero imbarazzanti. Basterà?

• Luca Mattioli

IMPRESA FUNEBRE

LA PACE

di Renato Stella

ABILITATA COMUNE DI NOVARA

Servizi Istituzionali

VIA PERRONE 3 - NOVARA

TEL. 0321.620168

TRECATE (NO) Via Gramsci, 40

Tel. 0321 770227

SERVIZIO 24H SU 24

REPERIBILITÀ NOTTURNA E FESTIVA

SERVIZIO CREMAZIONI

ISCRITTI E NON ISCRITTI

ITOF

IMPRESA FUNEBRE

di Brandino, Cliente, Galli, Miglio-Prelli, Sacco Giovanni

Via Perrone, 5/A

28100 Novara

Tel. 0321.620141

SERVIZIO CONTINUATO

Società abilitata ai servizi istituzionali del Comune di Novara

CREMAZIONI, FINANZIAMENTI, PRATICHE PENSIONISTICHE

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE Tante le iniziative per la giornata nazionale dedicata agli alberi

Nasce un frutteto con Legambiente

Domani, martedì 21 novembre, ricorrerà la Giornata nazionale dedicata agli alberi. Novara quest’anno si è data da fare «riconoscendo la centralità dell’albero – commentano in una nota gli assessori al Verde pubblico Simona Bezzi, all’Ambiente Emilio Iodice, all’Urbanistica Federica Boreani e all’Istruzione Angelo Sante Bongo - come elemento fondamentale della società»: si riprende infatti l’attività di piantumazione di nuovi alberi, a cura dell’Unità di progettazione e manutenzione del verde pubblico del Servizio lavori pubblici e condiviso con gli assessorati all’Ambiente, all’Urbanistica e all’Istru-

zione. Già sono in atto «le attività preliminari. Il primo grande intervento – spiegano i tecnici dell’Unità progettazione e manutenzione verde pubblico del Servizio Lavori pubblici - prevede la messa a dimora di 152 platani adulti nel Parco del Terdoppio a integrazione delle piante già esistenti. Si tratta di un’opera di “ricucitura” ed integrazione dei viali esistenti e di nuova formazione di un nucleo nel grande prato centrale. Sempre nel quartiere di Sant’Agabio, in strada Prella, al confine tra l’abitato e la campagna, il secondo intervento, con l’importante ampliamento del nuovo bosco della città, ovvero l’area destinata alle

forestazioni urbane. Quasi due ettari di terreno, con la messa a dimora di un totale di più di 1.600 nuovi alberi, sono stati oggetto di piantumazione grazie ad una compensazione ambientale, a costo zero per il Comune: l’intervento va a integrare i quasi cinque ettari già esistenti che iniziano, nel silenzio, ad affermarsi come isola importante per la biodiversità della nostra città». Domani, martedì 21 novembre in mattinata, con ingresso da via Poletti, ci si ritroverà nel Parco del Terdoppio dove saranno messi a dimora gli ultimi 7 alberi dei 152 previsti. Da qui ci si trasferirà nella vicina strada Prella, dove saranno visibili e visitabili i

vari appezzamenti già rimboscati con le 1.600 piantine previste. Infine un gesto simbolico, con la messa a dimora «di due meli in via Cefalonia. L’area, abbandonata per anni, sarà nei prossimi mesi oggetto di un progetto sperimentale con il Circolo di Novara di Legambiente già vincitore di un finanziamento dalla Fondazione San Paolo, che vedrà la restituzione alla cittadinanza dell’area tramite progettazione e realizzazione partecipata di un frutteto libero e condiviso con l’attivazione di corsi di potatura e innesto. Il 22 novembre alle ore 9 interverranno in questo parco quattro classi della Scuola secondaria di primo grado “Fornara Ossola” e due classi dell’Istituto Bottacchi con i loro insegnanti che leggeranno prose e poesie sul tema degli alberi. Inoltre sono già stati previsti 60 nuovi alberi di platano adulto resistente al cancro colorato che verranno messi a dimora nei primi mesi del 2018 nei viali cittadini potati l’anno passato e 35 alberi a Vignale a compensazione degli abbattimenti per il rifacimento del marciapiede di corso Risorgimento. Si tratta di interventi differenti ma parimenti importanti che segnano un cambio di passo fortemente chiesto dai cittadini e positivamente assecondato dall’Amministrazione. Piantare un albero oggi significa abbattere l’inquinamento urbano, mitigare gli sbalzi termici, regimare le acque... Semplificando – concludono i tecnici dell’Unità progettazione e manutenzione del verde pubblico - significa investire nel futuro delle prossime generazioni».

• cl.br.

NECROLOGIE

ANNIVERSARIO

20.11.2006	20.11.2017	24.10.2007	24.10.2017	27.12.2014	27.12.2017
------------	------------	------------	------------	------------	------------

LUCIANO ACCORIGI

I ricordi e l’amore non svaniranno mai, continuate a vivere nei nostri cuori. Carla, Eva, Veronica, Daniele, Rebecca, Penelope e Diego.

ANGELA SAINI

PAOLO TORTI

Novara, 20 novembre 2017